



REPUBBLICA ITALIANA

CORTE DEI CONTI

La Sezione del controllo per la Regione Sardegna

composta dai magistrati:

Dott. Antonio Contu	Presidente
Dott.ssa Tiziana Sorbello	Referendario (relatore)
Dott. Davide Nalin	Referendario (relatore)

nella camera di consiglio del 16 dicembre 2024;

Visti gli articoli 81, 97, 100, comma 2, e 119 della Costituzione;

Visto lo Statuto speciale della Regione autonoma della Sardegna, approvato con la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1978 n. 21 e il decreto legislativo 9 marzo 1998 n. 74 (norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna);

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Visto il regolamento n. 14 del 2000 per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 come modificato, da ultimo, dalla delibera n. 223/CP/2024 del 29 maggio 2024;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, il Titolo III rubricato "*Contrattazione collettiva del personale*";

Vista la legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 recante la *“Disciplina del Personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e relativi allegati;

Vista la legge regionale n. 17 del 19 dicembre 2023 *“Modifiche alla legge regionale n. 1 del 2023 (Legge di stabilità 2023), variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie”*;

Vista la legge regionale n. 13 del 18 settembre 2024 *“Assestamento di bilancio 2024-2026 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo n. 118 del 2011, e successive modifiche ed integrazioni, e riconoscimento di debiti fuori bilancio”*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 39/12 del 10 ottobre 2024 avente ad oggetto *“Indirizzi per la contrattazione collettiva per il triennio 2022-2024. Legge regionale 13 novembre 1998 n.31, articolo 63”*.

Vista l’ipotesi di Contratto Collettivo Regionale di Lavoro per il triennio 2022-2024, stralcio parte economica, dei dirigenti dell’Amministrazione regionale, degli Enti, Istituti, Aziende ed Agenzie regionali, sottoscritta in data 22 novembre 2024 dal Comitato per la Rappresentanza Negoziale della Regione Sarda (Co.Ra.N.) e dalle Organizzazioni sindacali di comparto rappresentative, trasmessa con nota del 2 dicembre 2024, unitamente alla relativa relazione tecnica, per la prescritta certificazione da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

Vista la deliberazione n. 45/100 del 27 novembre 2024, con la quale la Giunta regionale ha espresso parere favorevole sulla sopra citata Ipotesi;

Dato atto che la documentazione inviata dal Co.Ra.N. consente di ritenere attendibile la metodologia di quantificazione dei costi derivanti dall’Ipotesi di accordo siglata il 22 novembre 2024 e ora all’esame della Sezione;

Dato atto, infine, della compatibilità dei costi derivanti dall’Ipotesi di accordo con le risorse rese disponibili a seguito dell’approvazione dell’articolo 23 della citata legge regionale n. 13 del 18 settembre 2024, e dell’articolo 16, comma 5, della legge regionale n. 17 del 19 dicembre 2023;

Visto il decreto presidenziale n. 42/2024 del 2 dicembre 2024, con il quale è stata

disposta l'assegnazione dell'istruttoria sull'Ipotesi di accordo suddetta ai referendari Tiziana Sorbello e Davide Nalin;

Visti gli esiti dell'istruttoria tecnica dell'apposito gruppo di lavoro costituito con disposizione di servizio del Funzionario preposto al servizio di supporto della Sezione del controllo per la Regione Sardegna n. 27/2024 del 26 novembre 2024;

Vista l'ordinanza n. 15/2024 del 2 dicembre 2024, con la quale il Presidente della Sezione ha convocato in camera di consiglio, in data odierna, la Sezione medesima per deliberare sull'attendibilità della quantificazione dei costi dell'Ipotesi di Contratto Collettivo e sulla loro compatibilità con i limiti stabiliti dalle leggi finanziarie e di bilancio;

Uditi i magistrati relatori, referendari Tiziana Sorbello e Davide Nalin;

DELIBERA

ai sensi e per gli effetti di cui al disposto degli articoli 62 e seguenti della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, la positiva certificazione della *Ipotesi di Contratto Collettivo Regionale di Lavoro per il triennio 2022-2024 – stralcio parte economica – dei Dirigenti dell'Amministrazione regionale, degli Enti, Istituti, Aziende ed Agenzie regionali*, sottoscritta in data 22 novembre 2024, come illustrato nell'allegato rapporto di certificazione, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

ORDINA

in conformità all'articolo 63, comma 5, della citata legge regionale n. 31 del 1998, la trasmissione, a cura della Segreteria, di copia della presente deliberazione

- al Presidente del Comitato regionale per la rappresentanza negoziale;
- al Presidente della Giunta regionale.

INVITA

il Co.Ra.N. a dare adeguata diffusione della presente deliberazione e degli effetti che ne scaturiscono presso gli uffici, i servizi, gli Enti della Regione rientranti nel comparto e gli organi di controllo interno dell'Amministrazione regionale e degli Enti interessati.

Così deliberato nella Camera di consiglio del 16 dicembre 2024.

F.to

I Relatori

Tiziana Sorbello

F.to

Il Presidente

Antonio Contu

F.to

Davide Nalin

Depositata in Segreteria in data 17 dicembre 2024

F.to

Il Funzionario Preposto

Anna Angioni